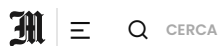
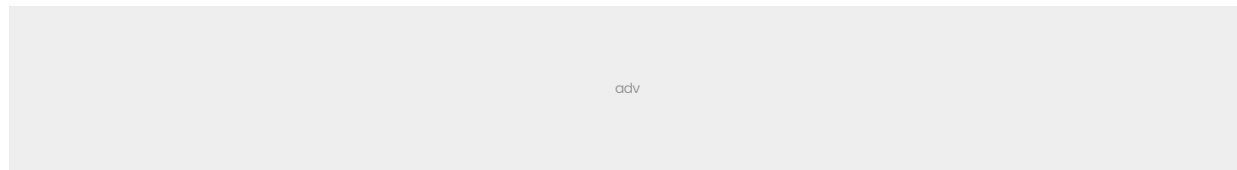


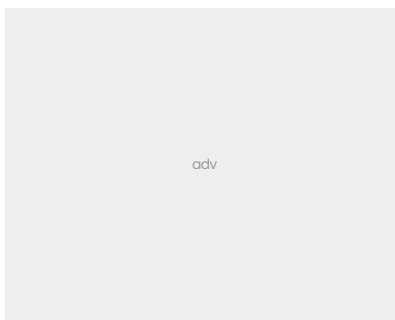
Link: https://www.ilmessaggero.it/economia/news/banche_utili_2021_uilca-6535901.html



Economia | News



Banche, centro studi Uilca: 8 miliardi di utile per i grandi istituti nel 2021 ma attenzione ai crediti deteriorati



3 Minuti di Lettura

Martedì 1 Marzo 2022, 20:17 - Ultimo aggiornamento: 20:19



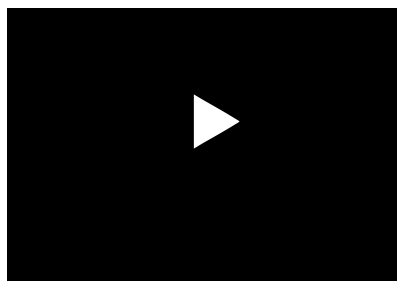
Utile contabile complessivo a 8,2 miliardi di euro nel 2021 per le dodici maggiori banche italiane contro una perdita di 486 milioni registrata l'anno precedente. E' quanto emerge da una analisi del Centro studi Uilca Orietta Guerra.

La maggiore efficienza, spiega una nota, si evidenzia anche da cost/income in miglioramento per quasi tutte le banche oggetto dell'analisi. La ripresa nel 2021, che grazie al contenimento della pandemia da Covid-19 ha permesso di tornare a una quasi normalità economica, ha consentito la riduzione delle rettifiche su crediti deteriorati per 5,9 miliardi di euro, rispetto al dato dell'anno precedente. Inoltre, l'aumento dei ricavi (+6%) e soprattutto delle commissioni salite a 2,7 miliardi di euro (+13,3%), nonostante la diminuzione del margine d'interesse (-1,6%), permette alle banche di migliorare notevolmente la performance complessiva del conto economico.

“La crescita dell’inflazione – commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca – erode i salari delle lavoratrici e dei lavoratori e delle pensioni, colpendo soprattutto quelle più basse, che sono la maggioranza, impoverendone il potere d’acquisto. Questo è un fattore di rischio che potrebbe accrescere le tensioni sociali nel Paese e, associato all’aumento dei costi di produzione non sempre trasferibili nei prezzi finali, potrebbe portare le aziende a ridurre il costo del personale con licenziamenti e a utilizzare contratti a

Il Messaggero TV

Ue, l'interprete ufficiale inglese di Zelensky si commuove



Della stessa sezione



UILCA WEB

termine”.

Per Roberto Telatin, responsabile del Centro Studi Uilca Orietta Guerra, “gli aumenti dei prezzi delle materie prime e del costo dell’energia si stanno trasferendo, com’era prevedibile, già da alcuni mesi, nei prezzi finali di prodotti e servizi, creando problemi finanziari ai consumatori e anche alle imprese. In quest’ambito le incognite della guerra costituiscono motivo di grande preoccupazione”.

Non bisogna dimenticare che i rincari energetici rischiano di far chiudere molte imprese. Questo per il sistema bancario potrebbe rappresentare un problema poiché, pur avendo ridotto i crediti deteriorati nel corso del 2021, le previsioni di una minor crescita economica rispetto a quanto previsto mesi fa rischiano di far crescere ancora gli Npl (Non Performing Loans), costringendo così le banche ad aumentare nuovamente le rettifiche su crediti. I crediti deteriorati, nelle banche analizzate, grazie soprattutto alle continue cessioni a operatori specializzati sono alla fine del 2021 mediamente pari all’1,8% dei crediti netti, contro il 2,4% del dicembre 2020. Dall’analisi Uilca sul settore bancario si evince che, oggi, il 69,3% dei crediti deteriorati è costituito da Utp (Unlikely To Pay), ovvero finanziamenti a soggetti che sono in tensione finanziaria, ma non ancora in default. Il compito per il sistema bancario nel prossimo futuro sarà impegnativo perché dovrà necessariamente, nel breve-medio periodo, svolgere un ruolo di ammortizzatore per le imprese e per i cittadini a corto di liquidità.

“Se non arriveranno sussidi governativi per le imprese che chiudono e i cittadini continueranno a non consumare, si avranno impatti notevoli, non solo sull’economia e sulla società, ma anche nei bilanci degli istituti di credito”, aggiunge Telatin. “Abbiamo di fronte prospettive di enorme difficoltà per il dramma che si sta svolgendo in Ucraina. Libertà e democrazia devono prevalere e serve una



L'Istat: «Crescita eccezionale del Pil in Italia, +6,6% nel 2021». E scende il debito

Banche, centro studi Uilca: 8 miliardi di utile per i grandi istituti nel 2021 ma attenzione ai crediti deteriorati



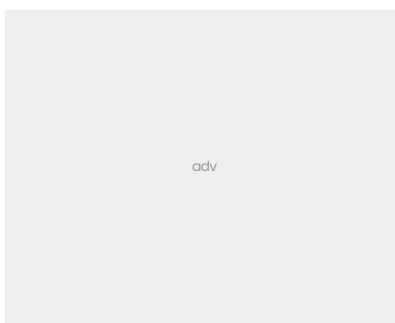
Bankitalia annuncia fine misure di sostegno a banche contro crisi Covid



Zoom Video scivola nonostante trimestrale, outlook debole



Draghi: "Faremo il possibile per solidarietà, siamo stati e saremo i primi"



LE PIÙ LETTE



Reinfezioni da Covid: donne e non vaccinati i soggetti più a rischio

di Diodato Pirone



I PRECEDENTI

Guerra nucleare, è davvero possibile? Ecco quando ne siamo stati a un passo (e cosa dice l'orologio dell'Apocalisse)

di Mario Ajello



LE NOVITA'

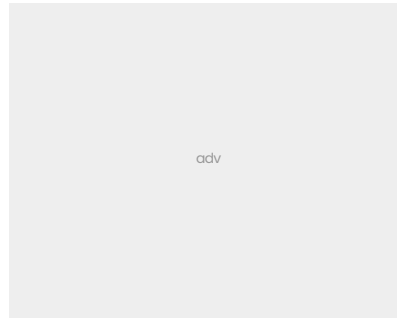
mobilitazione collettiva di tutti i Paesi e delle forze politiche e sociali che credono nella democrazia e nel dialogo, per ripristinare la pace al più presto ed evitare disastrose conseguenze umane, sociali ed economiche”, aggiunge Furlan. “Nei settori che seguiamo come **Uilca**, a partire da quello bancario, serve una strategia chiara, anche con indirizzo politico, che faccia prevalere visioni industriali di lungo periodo, anche in merito a future aggregazioni, inserite in un sistema pluralista in grado di sostenere l’occupazione e lo sviluppo del Paese, sostenere famiglie e imprese e utilizzare al meglio le risorse del Pnrr”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Super Green pass, quarantene, visite negli ospedali, capienze stadi: cosa cambia da oggi **La road map**

di Diodato Pirone



Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Qualsiasi

Provincia

Tutte

Fascia di prezzo

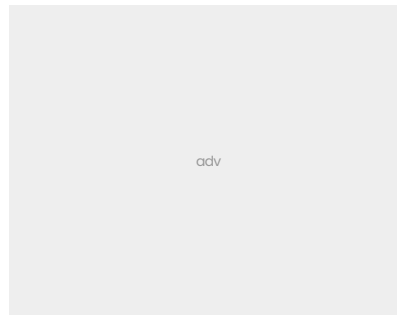
Tutti

Data

gg-mm-aaaa

IN VIA

Legalmente
professione



Banche: utili in crescita nel 2021, ma i rincari dell'energia potrebbero pesare sugli npl

Il rischio di chiusura delle imprese a causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime potrebbe costringere gli istituti di credito, secondo l'analisi del Centro Studi Uilca Orietta Guerra, ad aumentare le rettifiche su crediti

di Rossella Savojardo

01/03/2022 15:19

 tempo di lettura

 / Mercati Azionari / Banche: utili in crescita nel 2021, ma i rincari dell'energia potrebbero pesare sugli npl



Il settore bancario mostra radici solide nel 2021, ma con gli scenari in costante mutamento la stabilità finanziaria non si può dare per scontata. Secondo i dati del Centro Studi Uilca Orietta Guerra, la maggioranza delle banche analizzate lo scorso anno ha ottenuto un risultato economico positivo con un utile contabile che, complessivamente, si attesta a 8,2 miliardi.

La ripresa nel 2021, che grazie al contenimento della pandemia da Covid-19 ha permesso di tornare a una quasi normalità economica, ha consentito la riduzione delle rettifiche su crediti deteriorati per 5,9 miliardi, rispetto al dato dell'anno precedente. Inoltre, l'aumento dei ricavi (+6%) e soprattutto delle commissioni salite a 2,7 miliardi (+13,3%), nonostante la diminuzione del margine d'interesse (-1,6%), permette alle banche di migliorare notevolmente la performance complessiva del conto economico.

Ad oggi però gli scenari che destano incertezza non sono pochi. Dopo l'invasione dell'Ucraina, le sanzioni messe in atto dall'occidente contro le banche russe hanno avuto un effetto boomerang anche su quelle europee. Inoltre, a preoccupare gli esperti sono gli approvvigionamenti delle materie prime, in particolare del gas, di cui la Russia è uno dei principali esportatori al mondo. "Non bisogna dimenticare che i rincari energetici rischiano di far chiudere molte imprese", spiegano da Uilca, "questo per il sistema bancario potrebbe rappresentare un problema poiché, pur avendo ridotto i crediti deteriorati nel corso del 2021, le previsioni di una minor crescita economica rispetto a quanto previsto mesi fa rischiano di far crescere ancora gli Npl, costringendo così le banche ad aumentare nuovamente le rettifiche su crediti".

I crediti deteriorati, nelle banche analizzate, grazie soprattutto alle continue cessioni a operatori specializzati sono stati alla fine del 2021 mediamente pari all'1,8% dei crediti netti, contro il 2,4% del dicembre 2020. Dall'analisi Uilca sul settore bancario si evince che, oggi, il 69,3% dei crediti deteriorati è costituito da utp (unlikely to pay), ovvero finanziamenti a soggetti che sono in tensione finanziaria, ma non ancora in default. (riproduzione riservata)



NEWS CORRELATE

vedi tutte 

Banche: utili in crescita nel 2021, ma i rincari dell'energia potrebbero pesare sugli npl

Il portafoglio ideale per guadagnare con una guerra circoscritta

Banche centrali, un atteggiamento diretto alla moderazione

Guerra, le banche italiane hanno perso 22 miliardi. Per Equita è un'occasione, ora rendono il 14%

La guerra riporta il bitcoin sopra quota 40.000 dollari

LE PIÙ LETTE

Ucraina, fino a dove possono scendere mercati e crypto. I 9 titoli di Piazza Affari più esposti

La Borsa di Mosca brucia 260 miliardi. La Russia rischia l'espulsione dal sistema finanziario globale

Unicredit ha bruciato 5 mld per la guerra. JP Morgan: nervi saldi, comprare le banche

Saipem, le perdite 2021 stimate pari al doppio della capitalizzazione

È guerra. La borsa di Mosca crolla di quasi il 30%, mercati europei in profondo rosso

SPECIALI



ALTRE NEWS DELLA SEZIONE MERCATI AZIONARI

l'impegno di SACE per valorizzare l'imprenditoria femminile

WOMEN IN EXPORT



Arriva la stampa a freddo che porta la sostenibilità in ufficio

GRUPPO DIGIT



Speciale Coronavirus - mappa del contagio e news in tempo reale

SPECIALE CORONAVIRUS

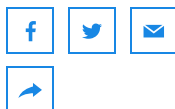
VIDEO



Class abbonamenti

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Condividi:



HOME / GENERAL

Uilca: bene il settore bancario, ma attenzione agli Npl



01 marzo 2022

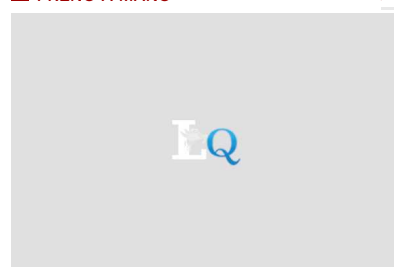
a a

Il Centro Studi **Uilca** Orietta Guerra presenta l'analisi sui conti economici 2021 dei dodici maggiori istituti di credito italiani. I dati evidenziano un incremento complessivo dell'utile contabile pari a 8,6 miliardi di euro rispetto allo stesso periodo del 2020. La maggioranza delle banche analizzate hanno ottenuto nel 2021 un risultato economico positivo con un utile contabile che, complessivamente, si attesta a 8,2 miliardi di euro. La maggiore efficienza si evidenzia anche da cost/income in miglioramento per quasi tutte le banche oggetto dell'analisi.

La ripresa nel 2021, che grazie al contenimento della pandemia da Covid-19 ha permesso di tornare a una quasi normalità economica, ha consentito la riduzione delle rettifiche su crediti deteriorati per 5,9 miliardi di euro, rispetto al dato dell'anno precedente. Inoltre, l'aumento dei ricavi (+6%) e soprattutto delle commissioni salite a 2,7 miliardi di euro (+13,3%), nonostante la diminuzione del margine d'interesse (-1,6%), permette alle banche di migliorare notevolmente la performance complessiva del conto economico.

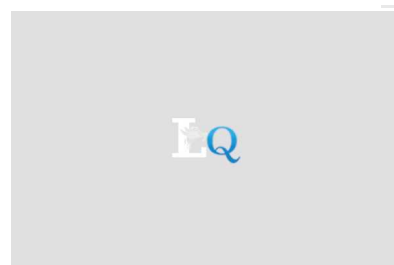
Le previsioni economiche per il 2022 sono state ridotte ovunque, sia per la crescita dell'inflazione originata, particolarmente, dalla tensione sui prezzi delle materie prime energetiche e non, sia per le conseguenze geo economiche dovute a tensioni politiche internazionali e alla recente esplosione della guerra Russia-Ucraina, i cui effetti potranno essere ulteriormente negativi, benché al momento non del tutto prevedibili.

FRENO A MANO



Green pass, ecco cosa cambia da oggi: un pesantissimo sospetto su Mario Draghi, cosa non torna

TEMPI PERICOLOSI



"Il rischio della distruzione totale", il terrore di Guido Crosetto: fino a dove può spingersi lo zar Putin

RISCHIO-MILITARE

"Perché l'Italia è già in guerra con la Russia". Germano Dottori, rischio-militare: Putin può annientarci

RESISTENZA

Ucraina, un civile lancia una molotov contro il tank russo: ma la sua giacca... | Video-choc

“La crescita dell’inflazione – commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca – erode i salari delle lavoratrici e dei lavoratori e delle pensioni, colpendo soprattutto quelle più basse, che sono la maggioranza, impoverendone il potere d’acquisto. Questo è un fattore di rischio che potrebbe accrescere le tensioni sociali nel Paese e, associato all’aumento dei costi di produzione non sempre trasferibili nei prezzi finali, potrebbe portare le aziende a ridurre il costo del personale con licenziamenti e a utilizzare contratti a termine”.

Per Roberto Telatin, responsabile del Centro Studi Uilca Orietta Guerra, “Gli aumenti dei prezzi delle materie prime e del costo dell’energia si stanno trasferendo, com’era prevedibile, già da alcuni mesi, nei prezzi finali di prodotti e servizi, creando problemi finanziari ai consumatori e anche alle imprese. In quest’ambito le incognite della guerra costituiscono motivo di grande preoccupazione”.

Non bisogna dimenticare che i rincari energetici rischiano di far chiudere molte imprese. Questo per il sistema bancario potrebbe rappresentare un problema poiché, pur avendo ridotto i crediti deteriorati nel corso del 2021, le previsioni di una minor crescita economica rispetto a quanto previsto mesi fa rischiano di far crescere ancora gli Npl (Non Performing Loans), costringendo così le banche ad aumentare nuovamente le rettifiche su crediti.

I crediti deteriorati, nelle banche analizzate, grazie soprattutto alle continue cessioni a operatori specializzati sono alla fine del 2021 mediamente pari all’1,8% dei crediti netti, contro il 2,4% del dicembre 2020. Dall’analisi Uilca sul settore bancario si evince che, oggi, il 69,3% dei crediti deteriorati è costituito da Utp (Unlikely To Pay), ovvero finanziamenti a soggetti che sono in tensione finanziaria, ma non ancora in default.

Il compito per il sistema bancario nel prossimo futuro sarà impegnativo perché dovrà necessariamente, nel breve-medio periodo, svolgere un ruolo di ammortizzatore per le imprese e per i cittadini a corto di liquidità. “Se non arriveranno sussidi governativi per le imprese che chiudono e i cittadini continueranno a non consumare, si avranno impatti notevoli, non solo sull’economia e sulla società, ma anche nei bilanci degli istituti di credito”, aggiunge Telatin.

In evidenza

Video



"Convinto da Draghi sull'Ucraina? Non ce n'era bisogno": Salvini ferma i deliri...



il sondaggio

Invasione in Ucraina, secondo voi Putin si sta scavando la tomba?



VOTA

“Abbiamo di fronte prospettive di enorme difficoltà per il dramma che si sta svolgendo in Ucraina. Libertà e democrazia devono prevalere e serve una mobilitazione collettiva di tutti i Paesi e delle forze politiche e sociali che credono nella democrazia e nel dialogo, per ripristinare la pace al più presto ed evitare disastrose conseguenze umane, sociali ed economiche”, dichiara inoltre il segretario generale Uilca Furlan. “Nei settori che seguiamo come Uilca, a partire da quello bancario, serve una strategia chiara, anche con indirizzo politico, che faccia prevalere visioni industriali di lungo periodo, anche in merito a future aggregazioni, inserite in un sistema pluralista in grado di sostenere l'occupazione e lo sviluppo del Paese, sostenere famiglie e imprese e utilizzare al meglio le risorse del Pnrr”.

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Dai blog



Luciano Moggi

Napoli, ecco perché ora è davvero la squadra favorita per lo scudetto: la profezia



Luciano Moggi



Cosa vediamo stasera?

"Milano-Palermo solo andata": uno dei poliziotteschi all'italiana più divertenti di sempre



Giorgio Carbone



Stile e stiletto

Il west rivisitato da Alice Temperley, la stilista amata da Kate Middleton



Daniela Mastromattei

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/banche-uilca-bene-il-2021-ma-da-crisi-russoucraina-impatto-negativo-nRC_01032022_1128_330207446.html



BORSA ITALIANA



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

BANCHE: UILCA, BENE IL 2021 MA DA CRISI RUSSO-UCRAINA IMPATTO NEGATIVO



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 01 mar - Malgrado il buona andamento del 2021 le tensioni sull'energia dovute alla guerra russo-ucraina posso rappresentare un rischio per il settore bancario. Lo afferma una analisi del Centro Studi Uilca Orietta Guerra secondo cui "le previsioni economiche per il 2022 sono state ridotte ovunque, sia per la crescita dell'inflazione originata, particolarmente, dalla tensione sui prezzi delle materie prime energetiche e non, sia per le conseguenze geo economiche dovute a tensioni politiche internazionali e alla recente esplosione della guerra Russia-Ucraina, i cui effetti potranno essere ulteriormente negativi, benche' al momento non del tutto prevedibili". I dati del 2021, si segnala nel rapporto, evidenziano un incremento complessivo dell'utile contabile pari a 8,6 miliardi rispetto al 2020. "La maggiore efficienza si evidenzia anche da cost/income in miglioramento per quasi tutte le banche oggetto dell'analisi", conclude il rapporto.

Com-cel

(RADIOCOR) 01-03-22 11:28:00 (0330) 5 NNNN

TAG

PREZZI INDICATORI ECONOMICI FINANZA ECONOMIA ITA

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance

EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://italia-informa.com/Uilca--bene-il-settore-bancario--ma-attenzione-agli-Npl.aspx>




Con SIMEST puoi accedere alle risorse europee per la Transizione digitale e la Transizione ecologica della tua PMI a vocazione internazionale




Arte e Cultura Automotive Attualità Economia e Finanza Esteri Il Contrappunto Innovation Le Interviste Lifestyle Salute Sostenibilità



QUOTIDIANO ON-LINE

LOGIN 

Seguici su:     

Cerca nel sito 

Scopri di più

Termini e condizioni su [simest.it](#)

Uilca: bene il settore bancario, ma attenzione agli Npl

01/03/2022

Il Centro Studi Orietta Guerra sul bilancio degli istituti di credito italiani al 31 dicembre 2021: i rincari energetici potenziale rischio per il settore. "La crescita dell'inflazione erode i salari delle lavoratrici e dei lavoratori e delle pensioni, colpendo soprattutto quelle più basse, che sono la maggioranza, impoverendone il potere d'acquisto. Questo è un fattore di rischio che potrebbe accrescere le tensioni sociali nel Paese e, associato all'aumento dei costi di produzione non sempre trasferibili nei prezzi finali, potrebbe portare le aziende a ridurre il costo del personale con licenziamenti e a utilizzare contratti a termine" commenta [Fulvio Furlan](#).

[ANALISI DEI DATI FINANZIARI DELLE BANCHE ITALIANE al 31 DICEMBRE 2021](#)

Con SIMEST puoi accedere alle risorse europee per la Transizione digitale e la Transizione ecologica della tua PMI a vocazione internazionale

PNRR

Scopri di più

Termini e condizioni su [simest.it](#)

IL MAGAZINE

Italia Informa n° 1 -
Gennaio/Febbraio 2022



Archivio Magazine



Roma, previsioni meteo a 7 giorni 

Italia > Lazio > Meteo Roma

mar 01	mer 02	gio 03	ven 04	sab 05	dom 06	lun 07
						
4.2°C 10.5°C	2.0°C 13.0°C	2.4°C 12.1°C	2.7°C 14.7°C	3.8°C 12.0°C	1.9°C 12.1°C	-1.4°C 11.6°C

 stampa PDF 3BMeteo.com

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci la tua mail

ISCRIVITI

LE ULTIME NOTIZIE



01/03/2022 Banca Ifis al fianco del VIMM per un nuovo progetto

HOME PALINSESTO MUSICA LO STAFF TUTTE LE NEWS FREQUENZE CONTATTI PODCAST PLAYER

GUERRA RUSSO-UCRAINA: FURLAN (SEGR. GEN. ULCA-UIL), MONITORIAMO SITUAZIONE RICADUTE SU SISTEMA BANCARIO ITALIANO

1 Marzo 2022 Redazione Appuntamenti, Informazione, Primo piano, Radio 0



“Anche se è ancora prematuro avere un quadro preciso su cosa accadrà nel sistema bancario italiano per le conseguenze della guerra russo-ucraina il sindacato continua a monitorare la situazione sulle ricadute dirette ed indirette per i lavoratori bancari e i cittadini-utenti delle nostre banche”. Lo ha detto il segretario generale nazionale della Uilca-Uil Fulvio Furlan intervenendo a Potenza ad una riunione degli organismi dirigenti regionali dell'organizzazione di categoria dei lavoratori lucani dei comparti credito-assicurativo-finanziario della Uil. “Le prime avvisaglie sui mercati finanziari, sulla Borsa di Milano e sugli istituti di credito più esposti in Russia e in generale nei Paesi dell'Est Europa – aggiunge – sono ancora un aspetto parziale di quanto potrebbe avvenire. Molto dipende dai tempi del conflitto in corso e dall'impatto delle misure decise dai Paesi Occidentali nei confronti delle banche russe a partire da quella di Stato. Ci sono poi aspetti direttamente collegati come quello energetico che hanno un peso importante su finanza ed economia. Il sindacato non può che tenere alta l'attenzione e le antenne ben salde a valutare le disposizioni delle nostre autorità. Anche se – dice Furlan – il primo impegno è rivolto alle popolazioni ucraine vittime della guerra verso le quali ribadiamo la piena solidarietà”. Nell'incontro con Furlan i dirigenti della Uilca hanno discusso della situazione della presenza degli istituti bancari in Basilicata con particolare riferimento alla Banca Popolare di Bari e all'annunciata operazione di accorpamento tra Bcc per consolidare il sistema delle banche di credito cooperativo. I lavoratori lucani – è stato detto – hanno già “dato” molto in termini di riduzione dei livelli occupazionali e continueranno a difendere i servizi bancari sui territori. Area degli allegati

Condividi:



« PRECEDENTE

Coltre bianca su castel del monte il sito unesco chiude al pubblico per tutta la giornata di martedì 1 marzo è corsa tra i fotoamatori per lo scatto più bello.

SUCCESSIVO »

BENE LA REVOCA DELLA NOMINA DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO SI APRA ORA SUBITO CONFRONTO SU NUOVO ATTO AZIENDALE.

COMMENTA PER PRIMO

Commenta

CERCA

CERCA ...

GLI APPUNTAMENTI

Sabato 5 marzo la marcia della pace a Castellaneta

1 MARZO 2022 0

RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO DEL NUOTO

1 MARZO 2022 0

Elezioni Upi Basilicata, Giordano (Ugl): “Auguri al Presidente Marrese”.

1 MARZO 2022 0